

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Lingua e traduzione - Lingua francese - I annualità
Anno accademico	2017-2018
Corso di studio	L-11 Culture delle Lingue moderne e del Turismo L-12 Comunicazione linguistica e interculturale
Crediti formativi	7
Denominazione inglese	Language and Translation – French Language (3rd Language - 1st year)
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate - Università degli studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
Lingua di erogazione	Italiano e Francese

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo e-mail
	Ida Porfido	ida.porfido@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04	7

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Insegnamento annuale
Anno di corso	Il anno
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	175
Ore di corso	49
Ore di studio individuale/lettorato	126

Calendario	
Inizio attività didattiche	02 ottobre 2017
Fine attività didattiche	27 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti	È auspicabile, benché non obbligatorio, il possesso di categorie generali di orientamento nella cultura europea. È altresì consigliabile un'adeguata competenza di analisi logica e grammaticale.

Risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Al di là del suo livello linguistico di partenza, che potrà essere elementare, intermedio o avanzato, e in linea con gli obiettivi formativi specifici del Cds, lo studente dovrà acquisire una conoscenza funzionale del francese, sua terza lingua di studio, corrispondente a un livello B1 del Q.C.E.R.L. (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Oltre a svolgere una vasta gamma di esercizi morfosintattici di base, miranti a consolidare le sue conoscenze prettamente grammaticali e ad ampliare il suo bagaglio lessicale, in virtù di una ragionevole progressione nell'apprendimento linguistico nella seconda parte dell'anno lo studente si confronterà anche con l'analisi di documenti autentici opportunamente selezionati. Tale materiale ha lo scopo di fornirgli conoscenze non solo nell'ambito specifico della civiltà francese e francofona, delle sue peculiarità culturali, ma anche delle corrispondenti caratteristiche italiane, tanto locali quanto nazionali. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata alla formazione traduttiva dello studente, che verrà allenato a produrre testi di vario genere, funzionali a coprire la pluralità degli scambi interindividuali e internazionali. • <i>Autonomia di giudizio</i> La conoscenza delle strutture di base della lingua francese consentirà allo studente di interpretare autonomamente i discorsi e i testi che gli verranno proposti, invogliandolo a rispondere a tali sollecitazioni con mezzi propri, tanto in forma scritta quanto in forma orale. • <i>Abilità comunicative</i> Alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito capacità espressive, comunicative e traduttive adeguate al livello linguistico auspicato e ai contesti multiculturali in cui si troverà a operare. • <i>Capacità di apprendere</i> Una volta assimilato un metodo di studio ed esperite le diverse opportunità offerte dai dispositivi formativi messi in atto, lo studente sarà in grado di inquadrare consapevolmente le competenze acquisite in una prospettiva internazionale e multiculturale, così da prepararsi ad affrontare le sfide del mondo del lavoro e a decifrarne le dinamiche complesse. Egli, infatti, potrà estendere il proprio sapere nozionistico e strumentale anche ad altri ambiti rispetto a quello della disciplina di studio, in linea con la duttilità e versatilità richieste dal suo percorso di formazione ai mestieri della Mediazione interculturale.
Contenuti di insegnamento	A. Strutture morfosintattiche della lingua francese e aspetti della comunicazione

	<p>Elenco delle strutture grammaticali considerate come ineludibili: I segni fonetici; gli accenti; il nome (genere e numero); l'aggettivo (genere e numero); gli articoli definiti, indefiniti, partitivi; gli aggettivi dimostrativi e possessivi; i pronomi dimostrativi e possessivi; i pronomi relativi semplici e composti; Ce/Il + être; i pronomi personali soggetto, complemento oggetto (diretto) e di termine (indiretto); le preposizioni; i numerali (ortografia, pronuncia, espressioni idiomatiche); la forma negativa e interrogativa; l'indicativo presente; l'imperativo affermativo e negativo; l'imperfetto; il futuro, il condizionale; il passato prossimo; gli ausiliari (uso); il participio passato (accordo); verbi in –ER (particolarità); verbi in –IR (verbi irregolari); verbi in –OIR (verbi irregolari); verbi in –RE (verbi irregolari); uso dei pronomi personali all'imperativo affermativo e negativo; i gallicismi; l'espressione dell'ora e del tempo; i riferimenti temporali e la misura del tempo.</p> <p>B. Civiltà francese e questioni di attualità</p>
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lidia Parodi-Marina Vallacco, <i>Nouvelle grammaire. Savoir faire, avec activités lexicales et I Cd Audio/Rom</i>, Torino, Cideb, 2013. 2) Maïa Grégoire-Odile Thiévenaz, <i>Grammaire progressive du français avec exercices</i>, niveau intermédiaire, Paris, Cle international, 2007. 3) Claire Leroy-Miquel, Anne Goliot-Lété, <i>Vocabulaire progressif du français</i>, niveau intermédiaire, Paris, Cle international, 2008. 4) Odile Grand-Clément, <i>Civilisation en dialogues</i>, niveau débutant, Paris, Cle international, 2008. 5) Dossier di testi relativi ai seguenti argomenti: la F(f)rancofonia, il passato coloniale della Francia, la decolonizzazione, la laicità, le ondate di immigrazione, il multiculturalismo francese.
Note ai testi di riferimento	Alla fine delle lezioni sarà cura del docente mettere a disposizione degli studenti, frequentanti e non, un programma dettagliato degli argomenti trattati durante l'anno.
Metodi didattici	Didattica frontale, laboratoriale, con impiego di supporti multimediali, piattaforma e-learning, esercitazioni linguistiche, attività di autovalutazione, seminari su argomenti specifici con docenti italiani e stranieri.
Metodi di valutazione	Esame scritto e orale (come da Regolamento didattico del Corso di studio, in cui si specifica che lo scritto è propedeutico all'orale).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente sarà in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente in situazioni comunicative legate a bisogni immediati e circostanziati, oltre a essere capace di produrre discorsi semplici e coerenti in ambiti

	<p>d'interesse circoscritto, raccontando, per esempio, un'esperienza, presentando il contenuto di un testo, esponendo la propria opinione su un determinato argomento, illustrando un progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Sorretto da un congruo impianto di riflessione metalinguistica applicata alle componenti essenziali del discorso (fonetica, fonologia, ortografia, struttura della frase semplice, classe dei nomi, dei verbi, dei determinanti, degli aggettivi, degli avverbi, delle preposizioni, dei pronomi, delle congiunzioni, principali tempi e modi verbali, ecc.), lo studente sarà in grado sia di leggere/ascoltare, sia di comprendere/produrre, testi o messaggi di varia natura, di individuarne le strutture linguistiche più rilevanti, di tradurle nella propria lingua, di riconoscerne le finalità fondamentali e di discuterne brevemente i contenuti, tanto in forma scritta quanto orale. • <i>Autonomia di giudizio</i> L'acquisita capacità di autogestione verrà corroborata e verificata anche tramite periodici esercizi di autovalutazione (<i>examens blancs</i>), dal momento che tali attività offrono il vantaggio di fornire uno strumento utile a monitorare il percorso di apprendimento sia dal punto di vista del docente che del discente. • <i>Abilità comunicative</i> La competenza linguistica acquisita dallo studente, a carattere prettamente denotativo-informativo e con una spiccata vocazione pragmatica, sarà sostenuta da una buona conoscenza del contesto storico-culturale e politico-economico della lingua di studio (con particolare riferimento a questioni legate all'attualità o alle singolarità culturali della Francia esagonale e intercontinentale), nonché dalla sua capacità di porre tali soggetti di riflessione in relazione con la cultura italiana. • <i>Capacità di apprendere</i> Ampliando il proprio sapere e saper-fare anche a settori affini a quello della disciplina di studio, lo studente otterrà risultati di apprendimento mirati e trasversali, ovvero circoscritti e puntuali, ma anche più generalmente legati alla sua capacità di analisi critica dei fenomeni attuali e di ideazione/organizzazione di forme, anche lavorative, di incidenza sulla realtà.
Altro	Indirizzo e-mail del docente: ida.porfido@uniba.it . Tutte le informazioni relative alla didattica sono disponibili e sottoposte a continuo aggiornamento alla pagina web: http://www.uniba.it/docenti/porfido-ida .

